

ΔΔ. Η



GEOPLANET

*Geologia Applicata, Geotecnica, Idrogeologia, Geologia Ambientale,
Pianificazione Territoriale, Percorsi geologico-storico naturalistici*

Via Edison 18/A; 23875 Osnago (Lc)

Via Olgiasca n.8; 23823 Colico (Lc) tel/Fax 0341-931962 tel cell 338-2195909

E – Mail studiogeoplanet@libero.it

C.F. e P.IVA: 02594240133



INDAGINE AMBIENTALE PRELIMINARE

Ai sensi del D.Lgs. 152/06 s.m.i.



**IMMOBILIARE REGINA SRL
EX DITTA ECOFAST ITALIA SPA
SITA IN VIA ELIGIO BRIGATTI
COMUNE DI RONCO BRIANTINO (Mb)**

APRILE 2017

Dott. Geologo Maurizio Penati

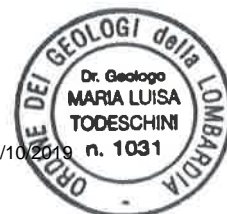
Dott.ssa Geologo Maria Luisa Todeschini

COMUNE DI RONCO BRIANTINO

Prot. n° 3076.....

18 APR. 2017

Cat. Classe Prot.



INDICE

1. PREMESSA	2
2. CARATTERI GEOLOGICO – MORFOLOGICI – IDROGEOLOGICI	7
3. STRATIGRAFIA	18
3.1 Stratigrafia	18
4. STATO DI FATTO E DESCRIZIONE ATTIVITA' PREINSEDIATE	19
5. POTENZIALI CENTRI DI PERICOLO/FONTI DI INQUINAMENTO	20
6. PROPOSTA PIANO DI INVESTIGAZIONE	23
7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	24

Allegati Fuori testo

Tavola Unica – Planimetria stato di fatto – Proposta piano di investigazione

1. PREMESSA

Con incarico dell' **IMMOBILIARE REGINA SRL**, è stata redatta, la presente proposta di indagine ambientale preliminare al fine dell'accertamento della qualità dei terreni.

L'area in esame si trova in Via Eligio Brigatti nel territorio comunale di Ronco Briantino (Mb) (cfr. fig. 1), alla quota media di 240.5 m s.l.m.

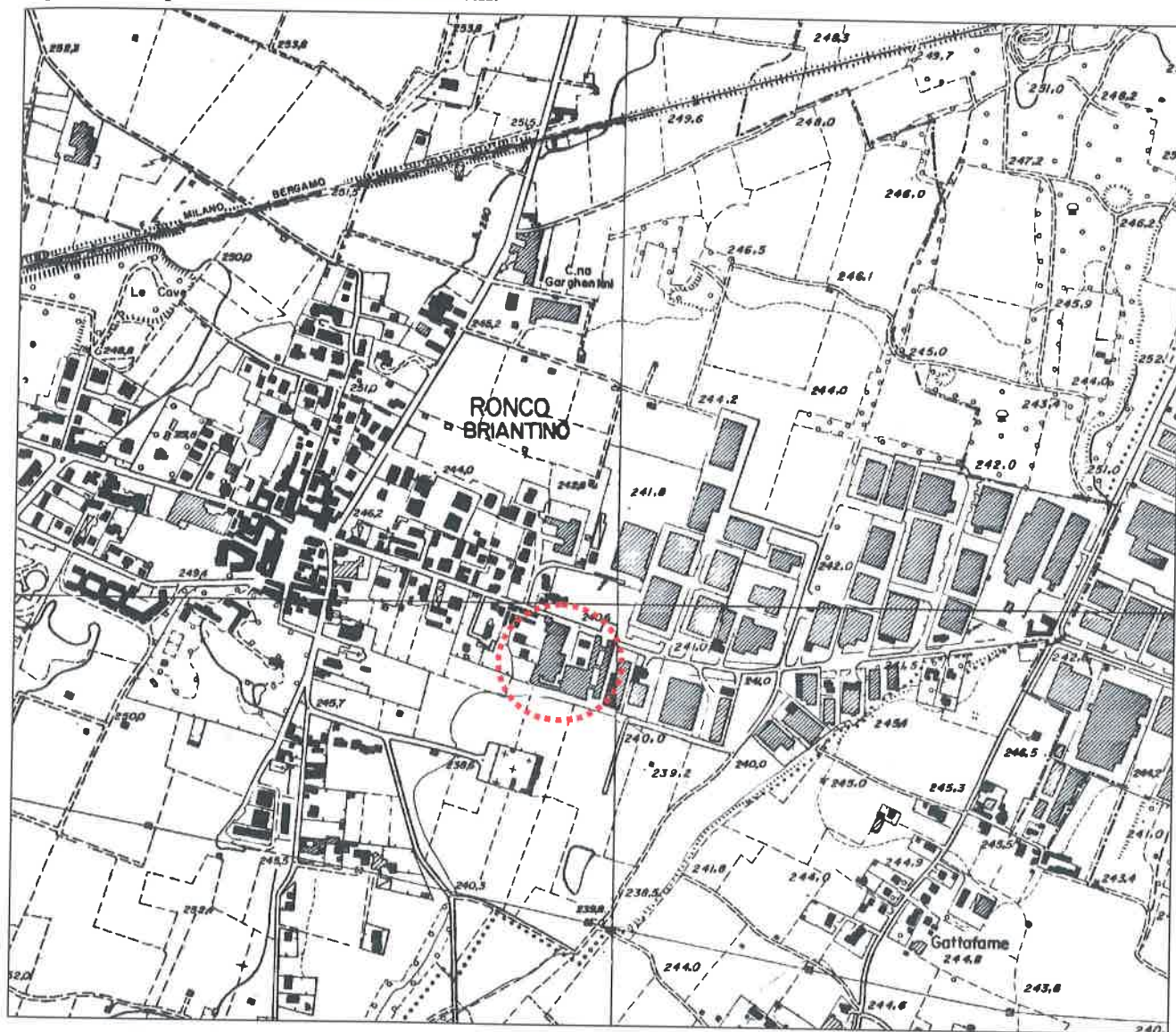
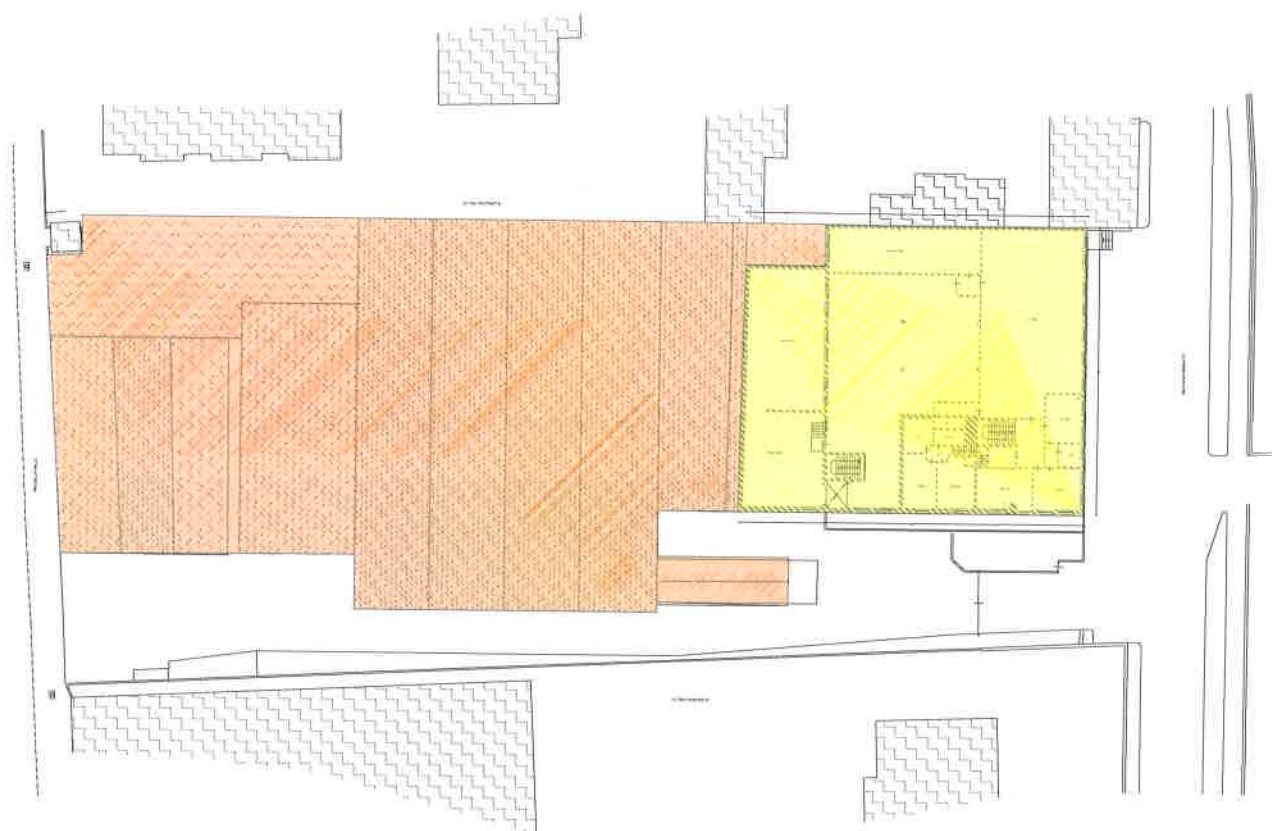


FIG. 1 Corografia generale - Estratto Carta Tecnica Regionale - Scala 1: 10.000

Una porzione dell'area oggetto di studio verrà convertita da industriale a residenziale, mentre la porzione adiacente a Via Brigatti rimarrà ad uso commerciale/direzionale e non sarà soggetta ad alcuna demolizione e conversione di utilizzo.

Di seguito si riporta uno stralcio planimetrico con individuate le due aree.



LEGENDA:

- Area ad uso Uffici/direzionale non soggetta a demolizione
- Area ad uso industriale a destinazione residenziale oggetto di demolizione

FIG. 2 Stralcio planimetria stato di fatto

L'area oggetto di richiesta di conversione da industriale a residenziale presenta una superficie complessiva di copertura pari a circa 2730 m².

L'indagine si è articolata nelle seguenti fasi:

- ↻ ricerca e analisi bibliografica (indagini effettuate nelle vicinanze dell'area in esame);
- ↻ rilievo geomorfologico ed idrogeologico dell'area in esame e circostanti;
- ↻ interpretazione dei dati raccolti;
- ↻ elaborazione e redazione della presente relazione.

La seguente indagine si prefigge i seguenti obiettivi:

- ✓ valutare la situazione geologico-idrogeologica;
- ✓ definire la natura e la stratigrafia preliminare dei terreni interessati dall'intervento;
- ✓ individuare la presenza della falda acquifera e la relativa profondità;
- ✓ cronistoria attività pregresse
- ✓ definizione potenziali centri di pericolo o fonti di inquinamento
- ✓ proposta piano di indagine/investigazione
- ✓ proposta ricerca analisi chimiche
- ✓

Di seguito si riporta la fotografia aerea interessante l'area di studio:



FIG.3 Fotografia aerea

Di seguito si riporta stralcio del PGT vigente del Comune di Ronco Briantino

Indagine Ambientale preliminare ex Ecofast Italia Spa in Via Eligio Brigatti nel comune di Ronco Briantino (Mb)

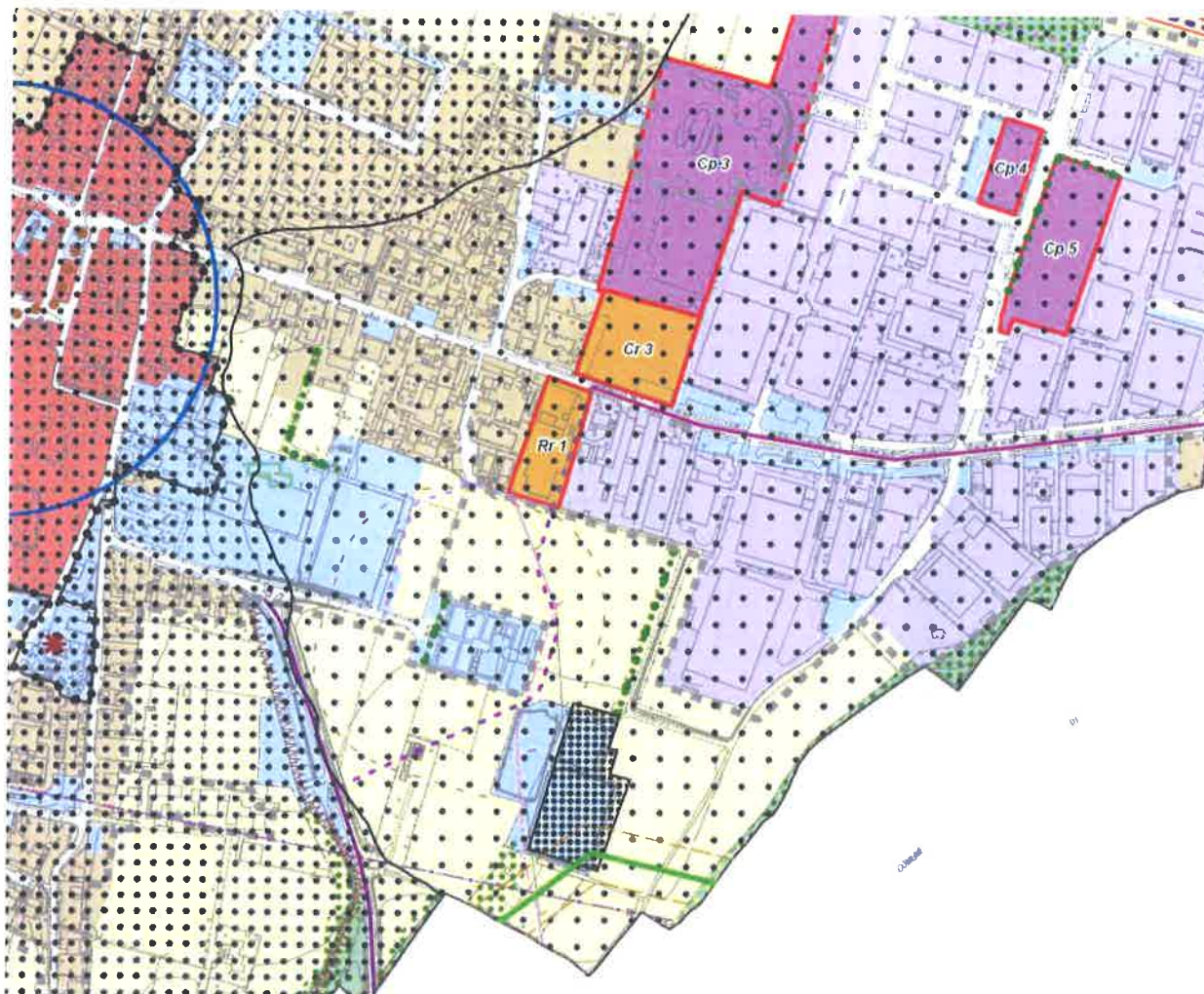


FIG.4 Estratto PGT

Di seguito si riporta l'estratto mappa catastale con identificazione parcella catastale:

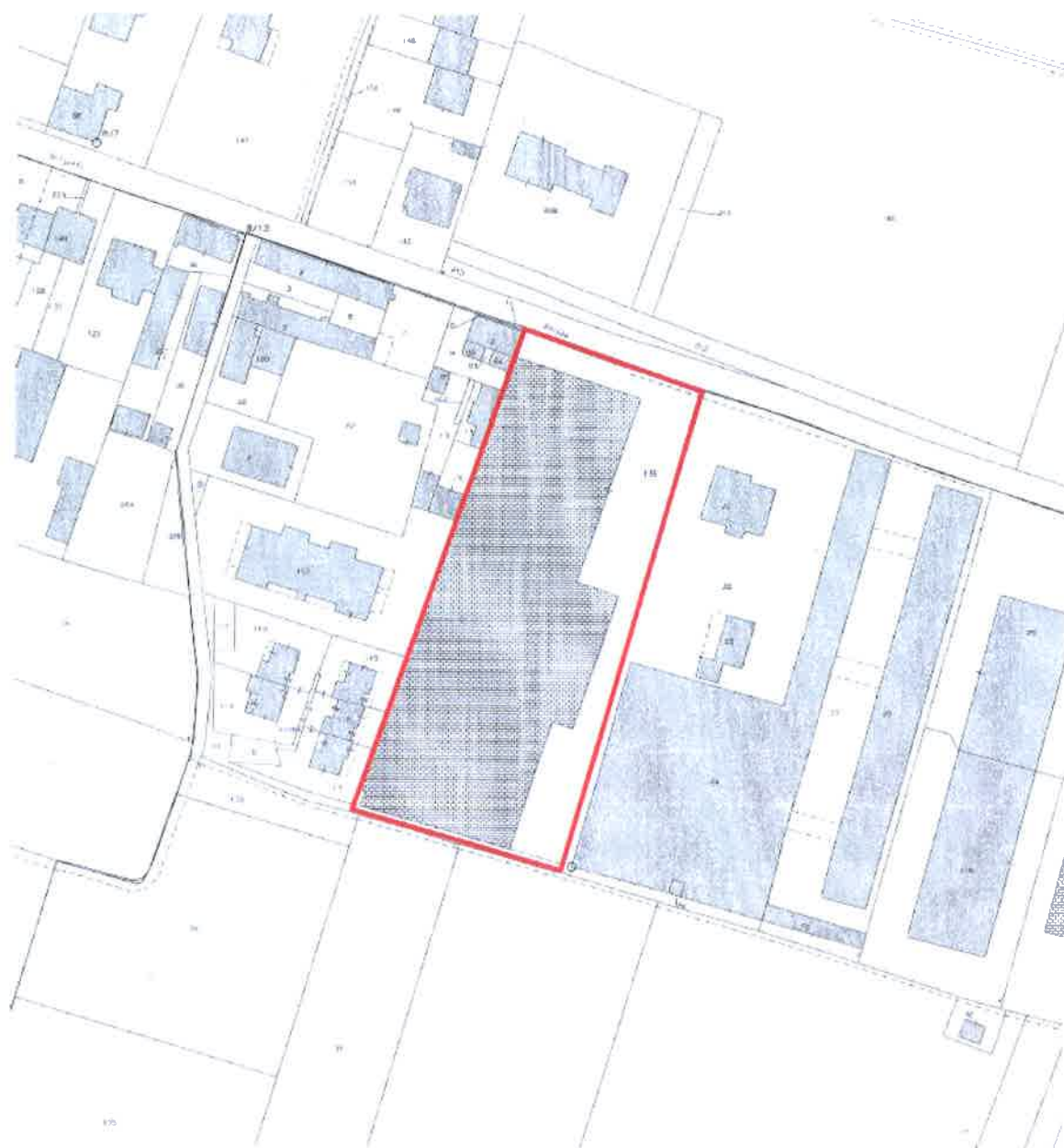


FIG.5 Estratto mappa catastale – Foglio 14 particella n. 18 del Comune di Ronco Briantino

2. CARATTERI GEOLOGICO – MORFOLOGICI – IDROGEOLOGICI

L'area in oggetto si trova nel territorio comunale di Ronco Briantino, alla quota di circa 240.5 m s.l.m. ed è all'interno di un'area industriale dismessa (ex Ecofast Italia Spa) nella porzione orientale del territorio comunale all'inizio dell'attuale zona industriale.

Morfologicamente la zona in esame è caratterizzata da antichi terrazzi fluvio-glaciali.



FIG. 6 Panoramica area in oggetto

Geologicamente i terreni interessati dall'intervento possono essere ricondotti per origine e posizione altimetrica ai depositi alluvionali terrazzati originati dallo smantellamento da parte dei numerosi torrenti degli apparati morenici più recenti (Wurm).

A sud dell'area in esame affiorano i depositi fluvio-glaciali rissiani.

I depositi fluvio-glaciali Riss (Plesitocene) rappresentano nel sistema terrazzato della pianura i livelli a quota intermedia tra quelli più antichi ed elevati e quelli più recenti e più depressi di epoca Wurmiana. La topografia superficiale mostra un aspetto generale pianeggiante con decrescita di quota verso l'asse della valle corrispondente. Nell'apparato del Fiume Adda, tra il Torrente Molgora e il Fiume Adda, si ha un sistema di terrazzi rissiani a partire dall'arco morenico di Merate, mentre più a valle si localizza il terrazzo morenico di Ronco Briantino.

La natura dei terreni è prevalentemente argillosa, simile al ferretto.



FIG. 7 Panoramica area in oggetto

I depositi fluvio-glaciali Wurm (Plesitocene superiore 80.000-10.000) sono costituiti da ciottoli arrotondati, ghiaie e sabbie immersi in una matrice sabbiosa-limoso; la porzione superficiale è fortemente pedogenizzata ed alterata per circa -1.50/2.00 m da p.c.. Questi depositi hanno dato

luogo alla zona pianeggiante, riempiendo i canali erosi dalle acque di fusione dei ghiacciai wurmiani (ultima glaciazione).



FIG. 8 Panoramica terreni in oggetto

La distribuzione e lo sviluppo dei depositi quaternari caratterizzanti il territorio in esame risultano piuttosto irregolari, come conseguenza della successione di eventi erosivi e deposizionali caratteristici dei cicli quaternari dell'alta pianura lombarda.

In seguito a tali fenomeni si individuano delle superfici modellate dall'azione erosiva che talora si caratterizzano come solchi vallivi più o meno marcati che successivamente sono stati completamente occultati da coltri di depositi fluvioglaciali ed alluvionali. Litologicamente i terreni che caratterizzano l'area in progetto sono costituiti prevalentemente da depositi alluvionali ghiaiosi sabbiosi con matrice limoso-argillosa.

Il substrato litoide è costituito da conglomerati poligenici appartenenti alla nota formazione del Ceppo Lombardo ed è indicato ad una profondità di circa -10/-15 m dal p.c. .

Non si segnalano, in zona, la presenza di processi geomorfici in atto o potenziali che possano compromettere la stabilità dei luoghi.

Nella zona di progetto è stata segnalata la presenza a varie profondità di "vuoti Pollini" – sacche colmate da materiale residuale a densità molto bassa, secondo alcuni, dovuti alla presenza di antiche masse di ghiaccio successivamente disciolte, dopo esser state ricoperte da materiali terrosi, oppure a fenomeni di dilavamento ai danni di orizzonti meno addensati e più fini da parte di acque di infiltrazione sotterranea.

Di seguito si riporta uno stralcio della carta morfologica regionale:

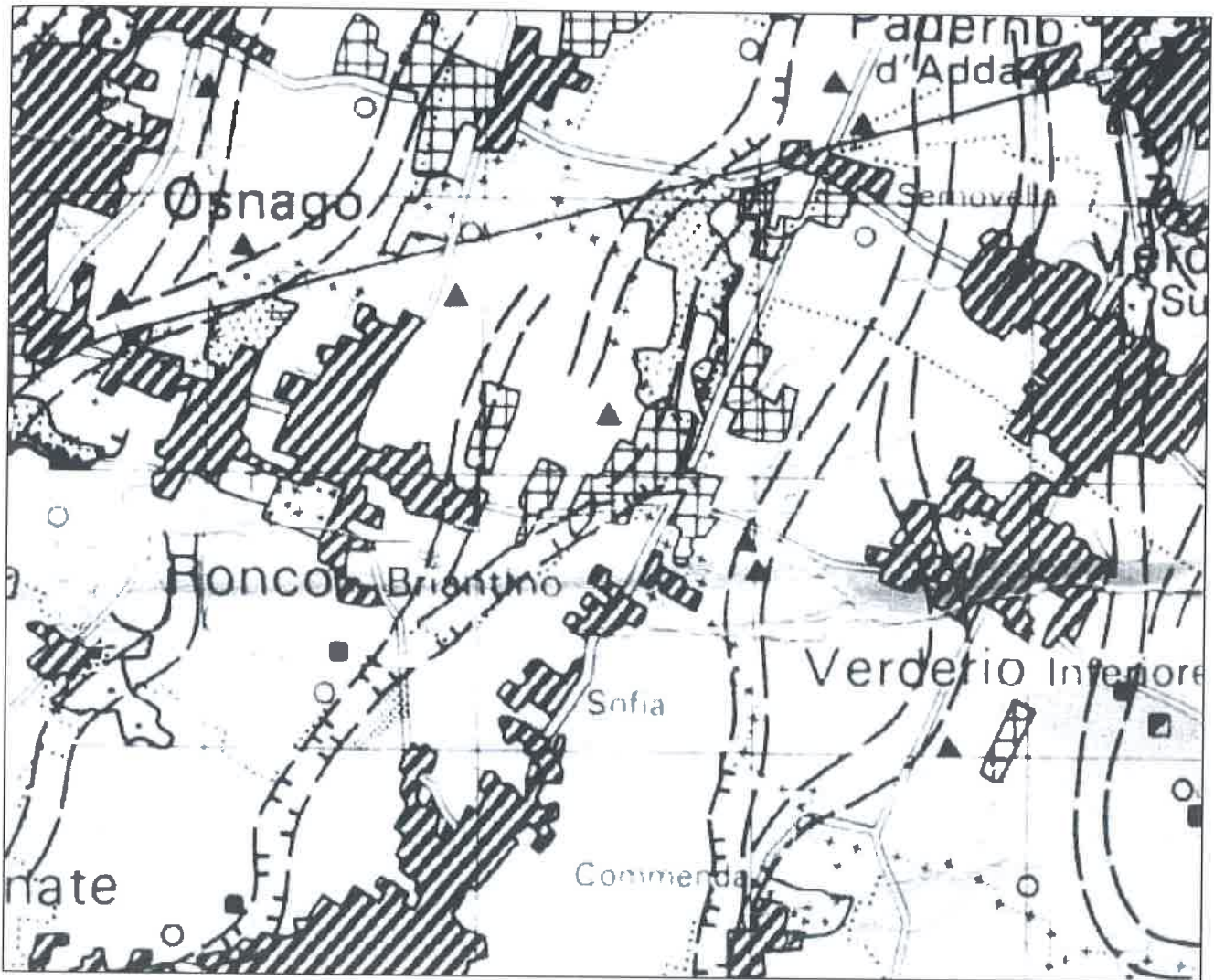


FIG. 9 Ingrandimento della Carta Morfologica Regionale - Scala 1: 25.000

LEGENDA

Area edificata o urbanizzata: residenza, servizi o misto	a tipologia prev. residenziale, mista e servizi area verde, parco-giardino	
Area edificata o urbanizzata: produttivo		
Casa sparse		
Area in trasformazione		
Nucleo residenziale	■ Complesso Industriale ▲	
Complesso agro-zootecnico	● Complesso commerciale ▼	
Impianto sportivo	◆ Servizi ★	
Cascine	○ Campeggio △	
Complesso misto residenziale-produttivo		□
Area agricola	seminativo, pioppeto, prato-pascolo fagnose agrarie	
Bosco		
Area incolta o sterile		
Scarpata morfologica		
Orlo di terrazzo fluviale		
Circo glaciale		
Cresta di cordone morenico		
Golena		
Aiveo abbandonato situato allo stesso livello del p.c.		
Aiveo abbandonato incassato rispetto al p.c.		
Erosione di sponda		

Nicchia di frana recente	
Frana recente attiva	
Nicchia di frana antica	
Frana antica stabilizzata	
Area con franosità diffusa	
Frana di dimensioni non cartografabili	
Aiveo abbandonato relativo a corsi minori	
Linea di accrescimento fluviale, vecchia linea di costa	
Conoide di deiezione	
Detriti sciolti, "ghialoni"	
Fenomeni carsici	
Erosione diffusa	
Erosione incanalata	
Faglia o frattura principale	
Linea spartiacque	
Linea di scorrimento di valanga	
Opera paravalanga	

Di seguito si riporta uno stralcio della carta geologica generale:

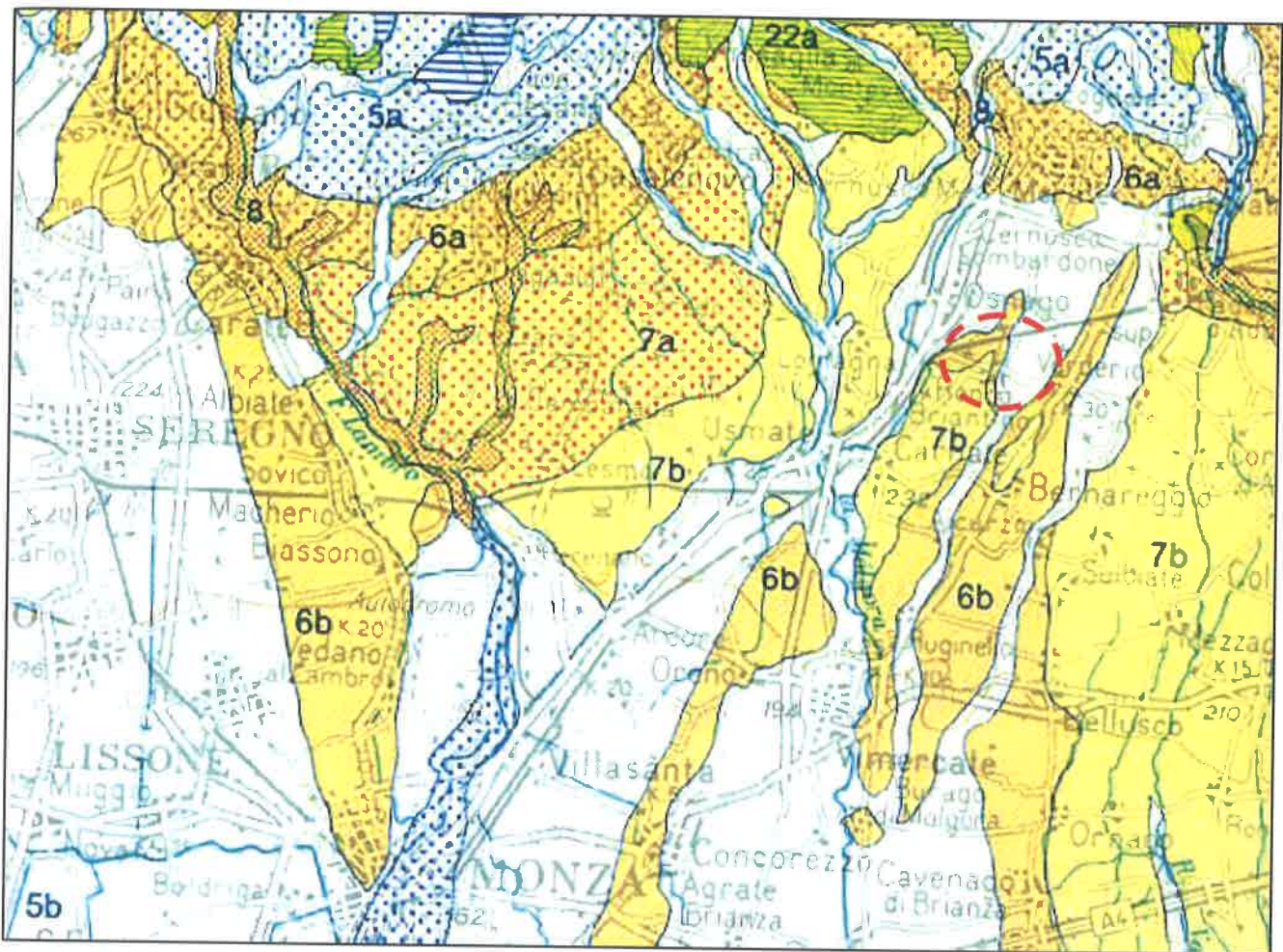
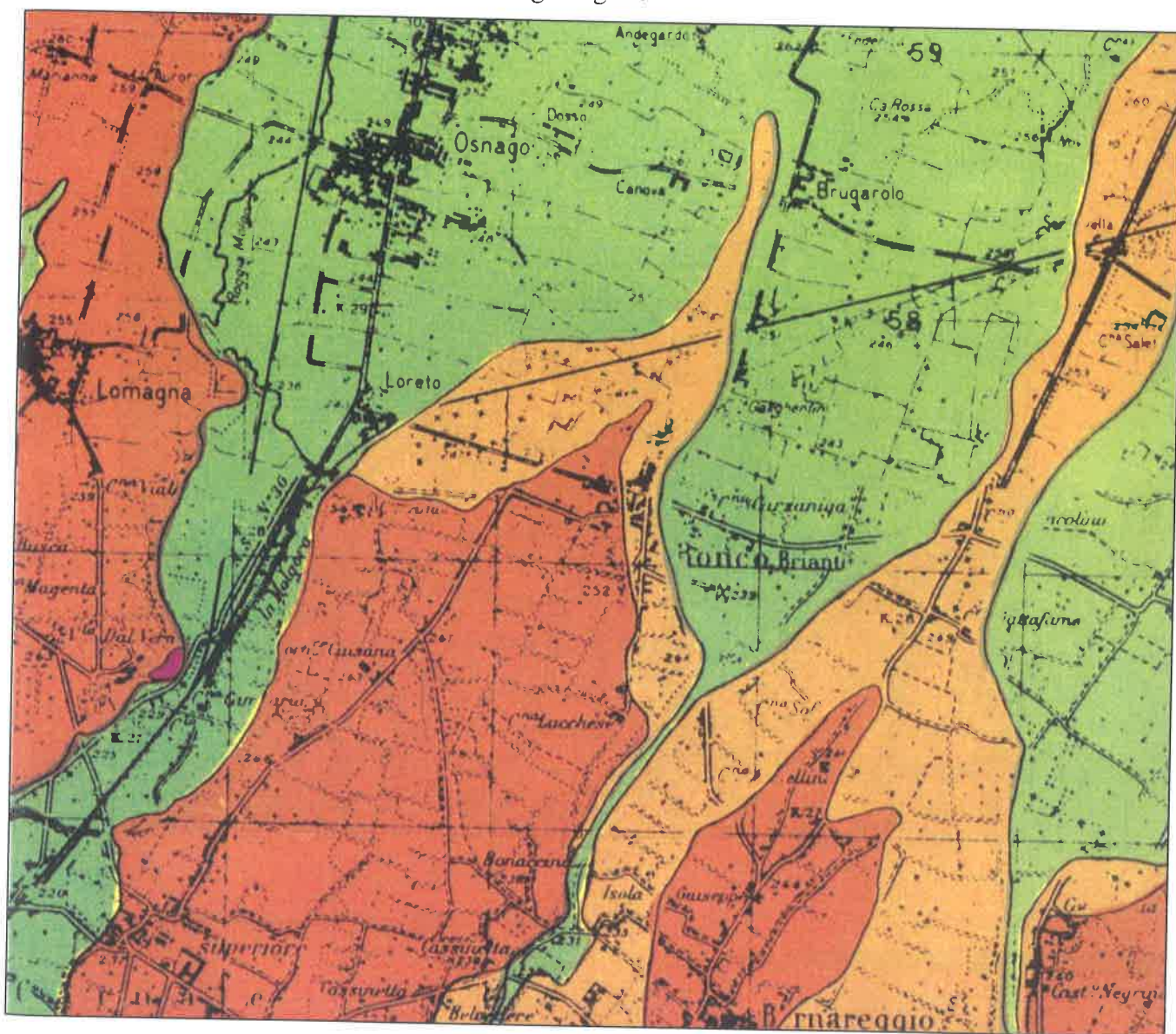


FIG.10 – Ingrandimento della Carta Geologica della Lombardia – Scala 1: 125.000

QUATERNARIO CONTINENTALE - "VILAFRANCHIANO"

OLOCENE		1 - Depositi fluviali dei greti attuali (Alluvium attuale - a) e terrazzati (Alluvium medio - b, Alluvium antico - c): ghiaie, sabbie e limi.
		2 - Detriti di falda e frane.
		3 - Lacustre olocenico e tardoglaciale: argille e limi (a); torba (b).
PLEISTOCENE		4 - Morenico (a) e (b) (partially obscured text): ghiaie, blocchi, limi.
		5 - Morenico Würm: ghiaie, blocchi e limi (a); Fluvioglaciale e Fluviale Würm: ghiaie, sabbie (b). PLEISTOCENE SUP.
		6 - Morenico Riss: ghiaie, blocchi e limi ferrettizzati (a); Fluvioglaciale, Fluviale e Lacustre Fiss: ghiaie, sabbie e argille ferrettizzate (b). PLEISTOCENE MEDIO.
		7 - Morenico Mindel: ghiaie, limi e rari blocchi fortemente ferrettizzati (a); Fluvioglaciale, Fluviale e Lacustre Mindel: ghiaie, limi e argille fortemente ferrettizzate (b). PLEISTOCENE INF.
PLIOCENE		8 - "Ceppo" e formazioni simili, facies "Villafranchiane": conglomerati, sabbie, argille. PLEISTOCENE INF.-PLIOCENE SUP.

Di seguito è riportato uno stralcio della carta geologica:



**CARTA GEOLITOLOGICA DELLA BRIANZA
TRA IL T. SEVESO E IL T. MOLGORA**

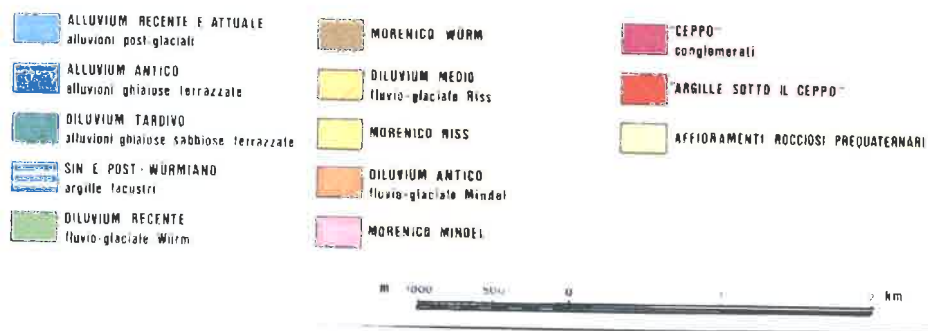


FIG.11 Ingrandimento della Carta Geologica della Brianza- Scala 1: 50.000

Di seguito è riportato uno stralcio della carta geologica:

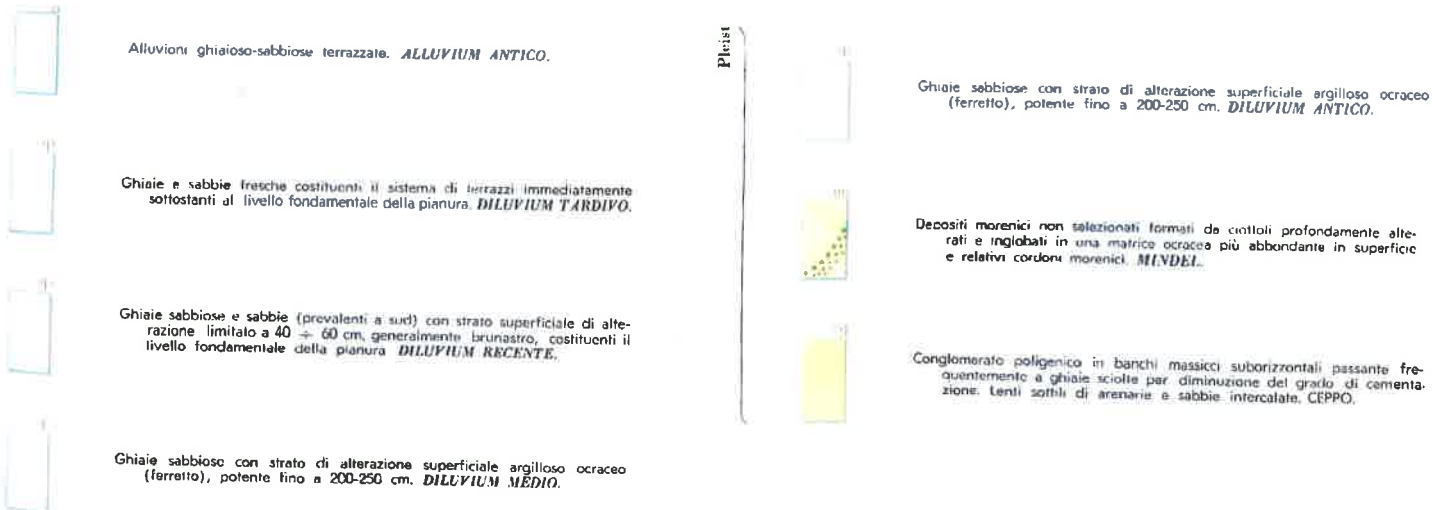
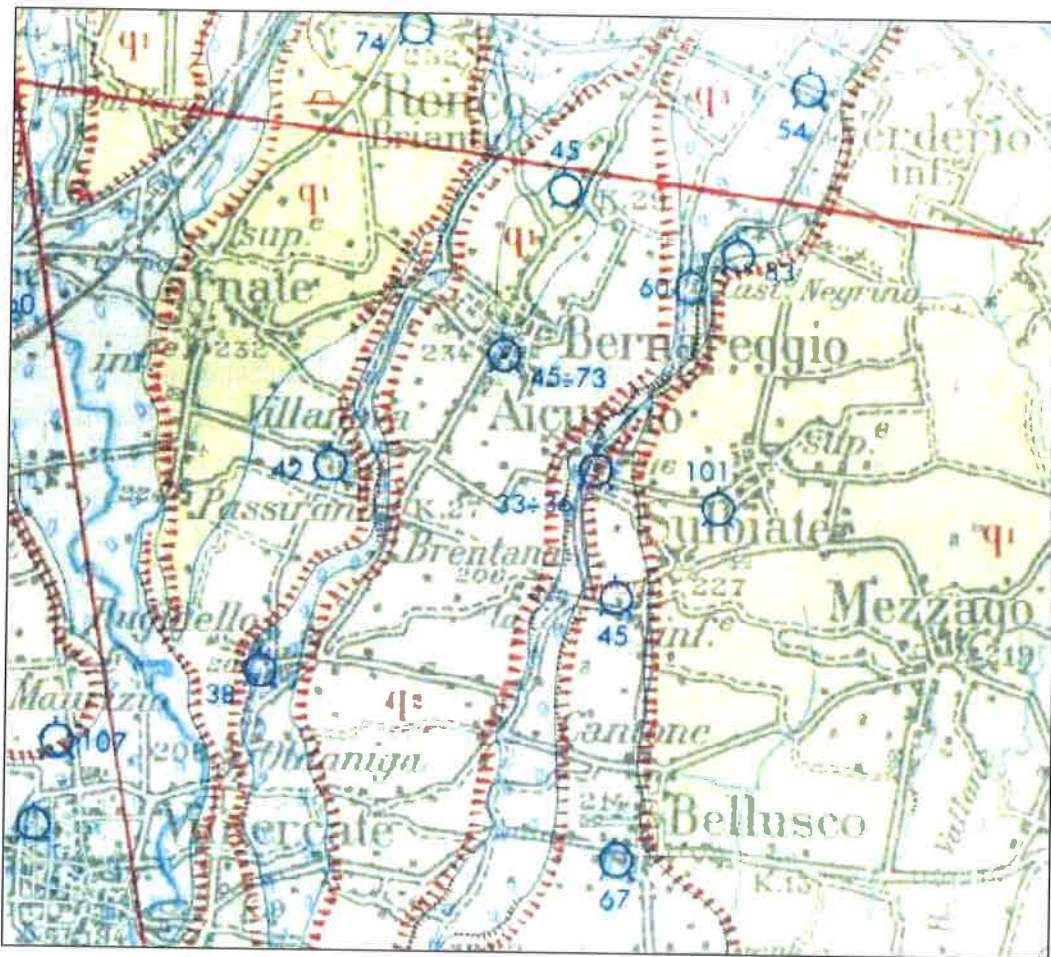


FIG.12 Ingrandimento della Carta Geologica d'Italia - Foglio Milano- Scala 1: 50.000

Si tratta di terreni dotati di caratteristiche geotecniche scadenti, dovuti all'interdigitazione tra i due tipi di depositi fluvioglaciali del Riss e del Wurm. L'andamento di tale limite ha direzione NNE-SSW e borda solo l'ultima porzione del territorio comunale.

L'unico asse drenante è costituito dalla roggia Molgora che scorre a circa 1500 m verso ovest dalla zona di progetto.

4. INQUADRAMENTO IDROGEOLOGICO

Il territorio comunale di Ronco Briantino rientra nell'ambito del settore della Bassa Brianza, si tratta di una zona di raccordo con la pianura Padana che presenta aspetti già molto più uniformi rispetto alla Brianza Settentrionale, in quanto dal piede delle colline moreniche si hanno verso sud i depositi ferrettizzati del quaternario antico, depositi di alterazione e depositi di rimaneggiamento fluviale dei materiali morenici, alluvioni ghiaioso sabbiose terrazzate di epoca più recente distese in ampie conoidi.

L'area in esame è posta in adiacenza al paleoalveo del T. Molgora, presente ad ovest della strada provinciale n.56, caratterizzato da una depressione localizzata all'incirca lungo l'asse del Torrente stesso nella quale l'acquifero si approfondisce procedendo verso sud.

L'evoluzione geologica risulta caratterizzata da due eventi sedimentari attribuibili a differenti ambienti deposizionali che sinteticamente possono essere così definiti:

evento deposizionale quaternario - ambiente continentale - caratterizzato dalla messa in posto di depositi terrigeni a granulometria prevalentemente grossolana durante le differenti fasi glaciali, e rimobilizzati ed erosi durante le fasi interglaciali, preceduti da un evento deposizionale continentale conseguente all'innalzamento dell'area corrispondente ai depositi dei livelli conglomeratici del cosiddetto "Ceppo Lombardo"; tale evento copre un arco di tempo valutato in circa 500.000 anni dai giorni nostri (Pleistocene medio-superiore).

evento deposizionale Villafranchiano - ambiente marino- caratterizzato dalla messa in posto di depositi marini in ambiente di piana costiera costituiti da materiali a granulometria prevalentemente fine (sabbie fini, limi ed argille, con torbe fossilifere e locali intercalazioni di depositi più grossolani), che costituiscono un orizzonte continuo che si approfondisce oltre i 200 m dal piano campagna; tale evento viene cronologicamente attribuito al Pliocene superiore- Pleistocene inferiore (Villafranchiano).

Queste differenti unità geologiche presentano caratteristiche idrogeologiche distinte, che consentono di definire la struttura idrogeologica di questo settore della Brianza suddividendo la successione sedimentaria secondo le seguenti unità:

UNITA' GHIAIOSO-SABBIOSO-LIMOSA E CONGLOMERATICA

Tale unità è costituita da depositi glaciali e fluvioglaciali antichi caratterizzati da ciottoli, ghiaie e sabbie immerse in una matrice argillosa, con spessore variabile che può raggiungere anche i 40 - 50 m. In profondità sono presenti depositi conglomeratici ed arenarie con uno spessore di circa 10 - 15 m che in letteratura viene definito come "Ceppo dell'Adda".

Le caratteristiche di permeabilità e quindi di trasmissività di questa unità sono funzione della percentuale di frazione fine; mediamente si registrano valori pari a circa 10^{-4} - 10^{-5} m/s per quanto riguarda la conducibilità idraulica, e valori di trasmissività compresi tra 10^{-2} - 10^{-3} m²/s. Per

quanto attiene ai livelli conglomeratici le caratteristiche idrauliche sono funzione del grado di cementazione e fratturazione dei litotipi.

Dal punto di vista idrogeologico questa litozona è sede dell'acquifero superficiale a carattere libero.

UNITA' SABBIOSO-ARGILLOSA

I litotipi attribuiti a questa unità sono prevalentemente argille e argille-limose tipicamente marine e depositi argillosi litorali, lagunari e paludosi insieme a torbe. Gli spessori di questa unità vanno aumentando da nord verso sud, presentando anche una progressiva tendenza all'approfondimento con inclinazione media dello 0.5%.

Trattandosi di litotipi a granulometria molto fine, i valori di conducibilità idraulica sono piuttosto bassi e dell'ordine di 10^{-5} - 10^{-6} m/s nei livelli più produttivi, con valori di trasmissività in genere inferiori a 10^{-3} m²/s.

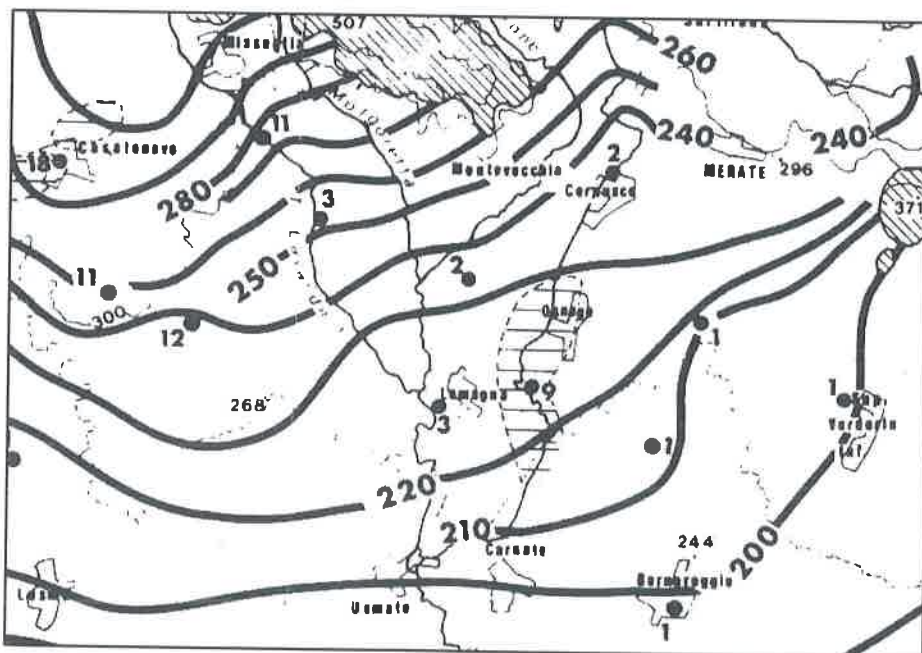


FIG.13 –Carta dell'Isopiezometriche – Beretta-Francani Scala grafica

Per quanto riguarda la circolazione idrica profonda, le prove penetrometriche effettuate all'interno dell'area non hanno indicato presenza di acqua fino alla massima profondità investigata (-15.3 m).

Come si osserva dalla pubblicazione di G. Beretta del 1986, in corrispondenza del territorio comunale di Ronco Briantino sono state individuate linee isopiezometriche

comprese tra 210 e 205 m s.l.m. Pertanto considerando una quota media dei terreni in progetto di circa 240.5 m s.l.m., la superficie libera dell'acqua si dovrebbe trovare oltre una profondità di circa -30.0/-35.0 m dal p.c. esistente.

Dai dati rilevati dal Sistema Informativo falda della Provincia di Milano nel territorio comunale di Ronco Briantino sono presenti due pozzi pubblici. La soggiacenza rilevata in uno dei due pozzi è la seguente:

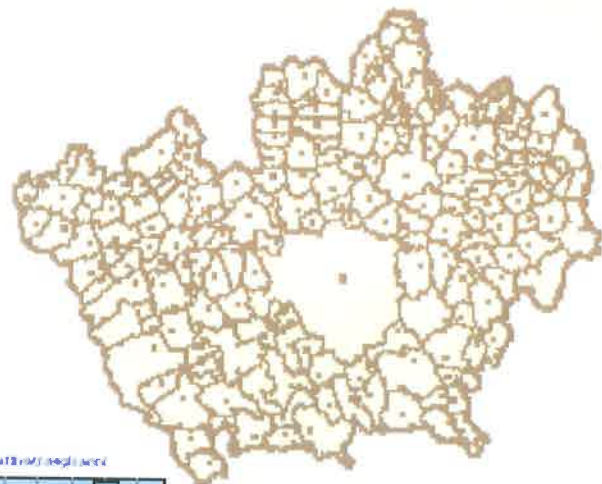
Comune	Pozzo	Data	Sogg.	Lon.	Lat.	P. camp.	Rif.
Ronco Briantino	0151870001	15/03/2003	32,83	1531390	5057041	249,5	249,37
Ronco Briantino	0151870001	15/12/2002	34,83	1531390	5057041	249,5	249,37
Ronco Briantino	0151870001	15/03/2002	38,93	1531390	5057041	249,5	249,37
Ronco Briantino	0151870001	15/02/2002	39,53	1531390	5057041	249,5	249,37

Ronco Briantino	0151870001	15/01/2002	35,83	1531390	5057041	249,5	249,37
Ronco Briantino	0151870001	15/10/2001	34,93	1531390	5057041	249,5	249,37
Ronco Briantino	0151870001	15/09/2001	34,23	1531390	5057041	249,5	249,37
Ronco Briantino	0151870001	15/08/2001	33,93	1531390	5057041	249,5	249,37
Ronco Briantino	0151870001	15/07/2001	33,73	1531390	5057041	249,5	249,37
Ronco Briantino	0151870001	15/06/2001	31,23	1531390	5057041	249,5	249,37
Ronco Briantino	0151870001	15/05/2001	30,83	1531390	5057041	249,5	249,37
Ronco Briantino	0151870001	15/04/2001	30,13	1531390	5057041	249,5	249,37
Ronco Briantino	0151870001	15/03/2001	30,53	1531390	5057041	249,5	249,37
Ronco Briantino	0151870001	15/02/2001	29,33	1531390	5057041	249,5	249,37
Ronco Briantino	0151870001	15/01/2001	30,23	1531390	5057041	249,5	249,37
Ronco Briantino	0151870001	15/12/2000	29,93	1531390	5057041	249,5	249,37
Ronco Briantino	0151870001	15/11/2000	34,73	1531390	5057041	249,5	249,37
Ronco Briantino	0151870001	15/10/2000	38,63	1531390	5057041	249,5	249,37
Ronco Briantino	0151870001	15/09/2000	38,53	1531390	5057041	249,5	249,37
Ronco Briantino	0151870001	15/07/2000	37,33	1531390	5057041	249,5	249,37
Ronco Briantino	0151870001	15/06/2000	36,83	1531390	5057041	249,5	249,37
Ronco Briantino	0151870001	15/05/2000	37,93	1531390	5057041	249,5	249,37
Ronco Briantino	0151870001	15/04/2000	38,83	1531390	5057041	249,5	249,37
Ronco Briantino	0151870001	15/03/2000	38,53	1531390	5057041	249,5	249,37
Ronco Briantino	0151870001	15/02/2000	37,83	1531390	5057041	249,5	249,37
Ronco Briantino	0151870001	15/01/2000	36,93	1531390	5057041	249,5	249,37
Ronco Briantino	0151870001	15/12/1999	35,93	1531390	5057041	249,5	249,37
Ronco Briantino	0151870001	15/11/1999	35,93	1531390	5057041	249,5	249,37
Ronco Briantino	0151870001	15/10/1999	35,83	1531390	5057041	249,5	249,37
Ronco Briantino	0151870001	15/09/1999	35,83	1531390	5057041	249,5	249,37
Ronco Briantino	0151870001	15/08/1999	35,53	1531390	5057041	249,5	249,37
Ronco Briantino	0151870001	15/06/1999	34,73	1531390	5057041	249,5	249,37
Ronco Briantino	0151870001	15/05/1999	39,13	1531390	5057041	249,5	249,37
Ronco Briantino	0151870001	15/04/1999	35,03	1531390	5057041	249,5	249,37
Ronco Briantino	0151870001	15/03/1999	35,03	1531390	5057041	249,5	249,37
Ronco Briantino	0151870001	15/02/1999	34,93	1531390	5057041	249,5	249,37
Ronco Briantino	0151870001	15/01/1999	35,63	1531390	5057041	249,5	249,37
Ronco Briantino	0151870001	15/04/1998	38,73	1531390	5057041	249,5	249,37
Ronco Briantino	0151870001	15/03/1998	38,13	1531390	5057041	249,5	249,37
Ronco Briantino	0151870001	15/02/1998	37,33	1531390	5057041	249,5	249,37
Ronco Briantino	0151870001	15/01/1998	37,63	1531390	5057041	249,5	249,37
Ronco Briantino	0151870001	15/12/1997	39,73	1531390	5057041	249,5	249,37
Ronco Briantino	0151870001	15/11/1997	39,73	1531390	5057041	249,5	249,37
Ronco Briantino	0151870001	15/10/1997	39,53	1531390	5057041	249,5	249,37
Ronco Briantino	0151870001	15/09/1997	38,53	1531390	5057041	249,5	249,37
Ronco Briantino	0151870001	15/08/1997	38,13	1531390	5057041	249,5	249,37
Ronco Briantino	0151870001	15/06/1997	37,53	1531390	5057041	249,5	249,37
Ronco Briantino	0151870001	15/05/1997	36,13	1531390	5057041	249,5	249,37
Ronco Briantino	0151870001	15/04/1997	35,13	1531390	5057041	249,5	249,37
Ronco Briantino	0151870001	15/03/1997	33,73	1531390	5057041	249,5	249,37

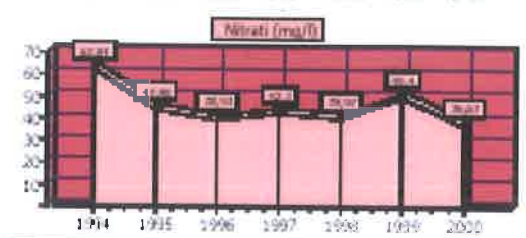
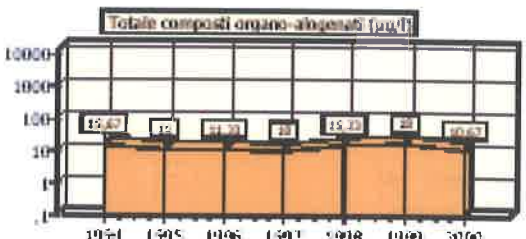
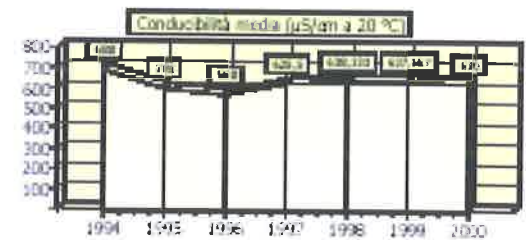
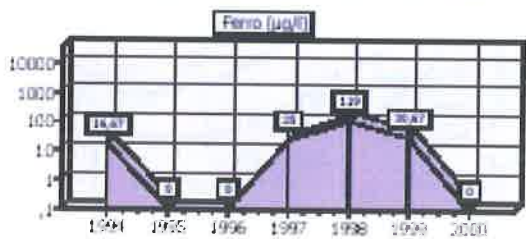
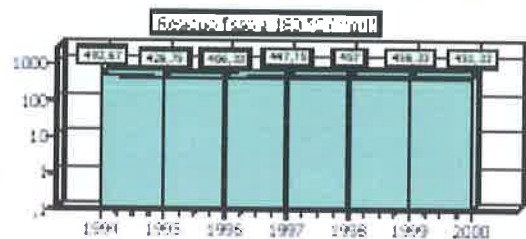
Indagine Ambientale preliminare ex Ecofast Italia Spa in Via Eligio Brigatti nel comune di Ronco Briantino (Mb)

Ronco Briantino

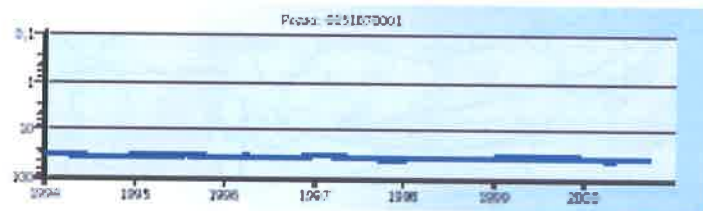
Pozzi pubblici		Pozzi privati	
Attivi	2	Attivi	0
In disuso	2	In disuso	0
Cementati	0	Cementati	1
Stato non definito	0	Stato non definito	0
Totale	4	Totale	1
Attivi nel 2000	0	Attivi nel 2000	0
Posti in disuso nel 2000	1	In disuso nel 2000	0
Cementati nel 2000	0	Cementati nel 2000	0
Piezometri (totale)	2	Piezometri operivi nel 2000	0



MEDIE ANNUALI DI ALCUNI DEI PRINCIPALI PARAMETRI IDROCHIMICI



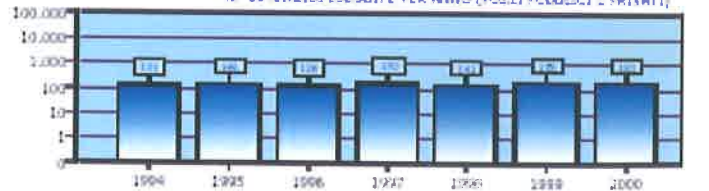
PROFONDITÀ DELLA FALDA DAL PIANO CAMPAGNA, in metri



Valori medi annui (2000) dei principali indicatori. Prelievi da falda, pozzi pubblici.

Alluminio	- mg/l (0,2)	Manganese	0 µg/l (50)
Ammoniaca	0 mg/l (0,5)	Mercurio	0 µg/l (1)
Antimonio	- µg/l (10)	Nichel	- µg/l (50)
Argento	- µg/l (10)	Nitrati	36,67 mg/l (50)
Arsenico	0,3 µg/l (50)	Nitriti	0 mg/l (0,1)
Boro	- µg/l	Cinque ossido	- % di oss.
Bario	- µg/l	pH	7,4 gr. oss./l
Bromo	- µg/l	Piombo	0 µg/l (50)
Cadmio	0 µg/l (5)	Potassio	5 mg/l
Calcio	74,67 mg/l	Rame	- µg/l (1000)
Cianuri	- µg/l (50)	Residuo fisso a 100 °C	451,33 mg/l (2500)
Clorati	13,33 mg/l	Selenio	- µg/l (10)
Co2 libera	- mg/l	Silice	- mg/l
Conducibilità a 20 °C	600 µS/cm	Sodio	10 mg/l (175)
Cromo esavalente	- µg/l (50)	Solfati	32,33 mg/l (250)
Cromo totale	0 µg/l (50)	Totale antipirettici	0,02 µg/l (0,5)
Durezza totale	26,33 gradi franc. °F	Totale composti organo-alogenati	15,67 µg/l (50)
Ferro	0 µg/l (200)	Totale idrocarburi aromatici	- µg/l
Fluoro	- µg/l (2000)	Totale idrocarburi policiclici aromatici	- µg/l (0,2)
Fosforo	0 µg/l (2000)	Zinco	- µg/l (2000)
Manganese	15,67 mg/l (50)		

N° DI ANALISI ESEGUITE PER ANNO (POZZI PUBBLICI E PRIVATI)



I dati presentati non si riferiscono all'acqua potabile distribuita ma ai prelievi da falda. In tal caso, tra parentesi, sono indicate le CMA per i singoli parametri (Dpr n. 236 del 24 maggio 1998). Le oscillazioni della media annuale possono essere conseguenza della chiusura, o apertura, di punti di prelievo negli anni, o di effettive variazioni della composizione delle acque di falda.

Indagine Ambientale preliminare ex Ecofast Italia Spa in Via Eligio Brigatti nel Comune di Ronco Briantino (Mb)

Di seguito si riporta la carta delle Isopiezometriche prodotta dalla Provincia di Milano relativa a marzo 2010:

Risorse Idriche, Cave e Acque Superficiali
 > Acque Sotterranee e Banche Dati Idriche
 > Informativo Falda

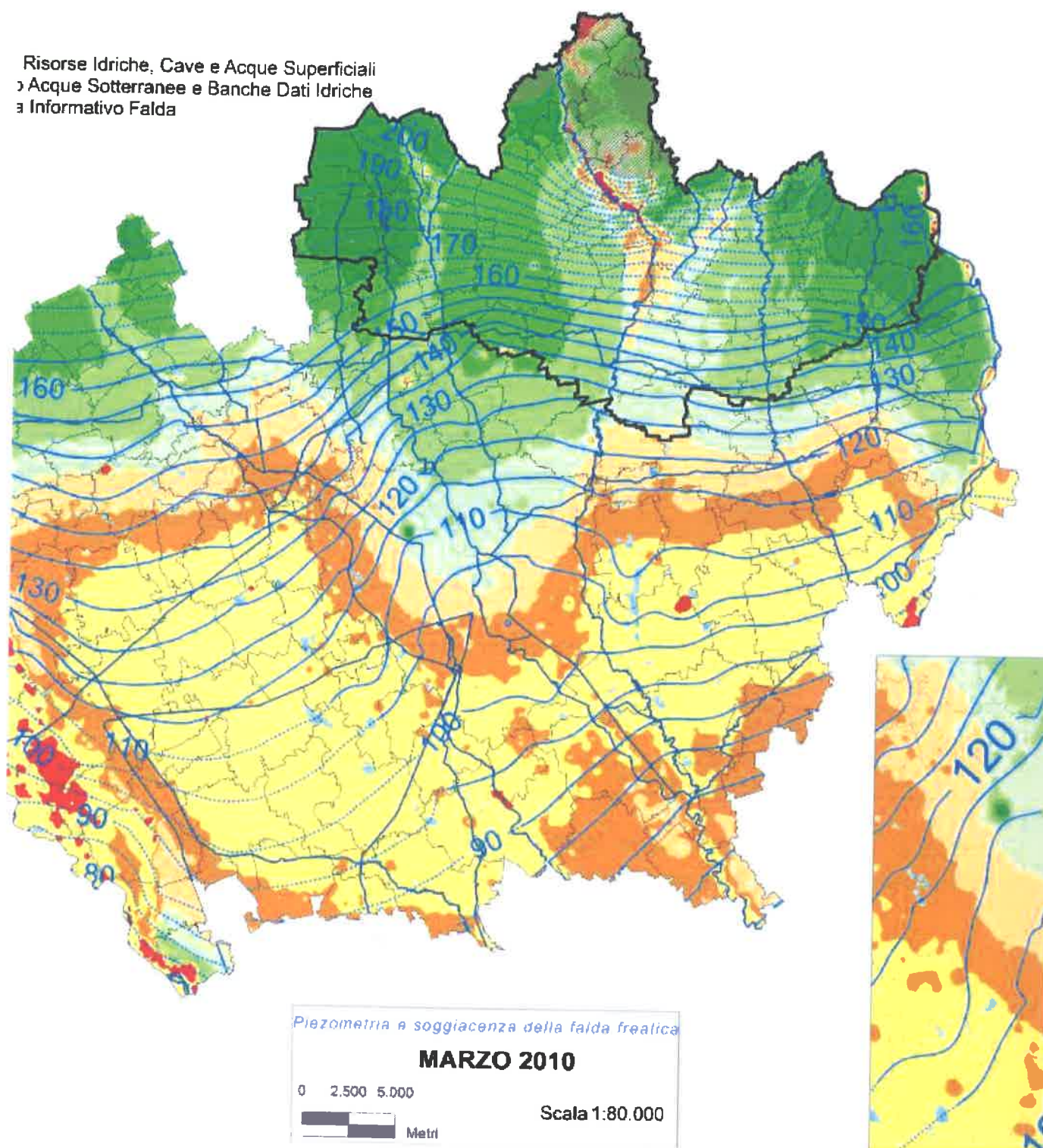


FIG. 14 Carta delle isopiezometriche – Sistema informativo Provincia di Milano – MARZO 2010
 Scala grafica

3. STRATIGRAFIA

3.1 Stratigrafia

Le caratteristiche stratigrafiche dei terreni sono state ricavate direttamente dalla misura dei colpi di infissione delle prove Scpt eseguite nel 2005 e nel 2011 dagli scriventi per l'esecuzione di un'indagine geologico tecnica nell'immediate vicinanze dell'area in esame (Via della Valle).

Lo stato di addensamento dei terreni è stato interpretato direttamente dalla misura dei colpi di infissione delle prove Scpt, mentre la natura dei terreni è stata dedotta dai residui lasciati sulle aste in fase di recupero delle stesse. L'indagine geognostica unitamente al rilievo geologico-morfologico eseguito in corrispondenza dell'area in esame e di quelle limitrofe, ha evidenziato la presenza di depositi fluvioglaciali, costituiti in prevalenza da sabbie e ghiaie con subordinati ciottoli.

Si tratta di terreni granulari con grado di addensamento gradatamente crescente con la profondità.

Di seguito vengono riportati i risultati di tali deduzioni in un modello stratigrafico individuato dall'indagine geognostica:

Profondità in m dal p.c.	Nspt	Orizzonte	Stato di addensamento / consistenza
da 0.0 a -3.9	3-4	1	Terreno da molto sciolto a sciolto
da -3.9 a -4.8	6-7	2	Terreno da sciolto a poco addensato
da -4.8 a -10.5	2	3	Terreno molto sciolto
da -10.5 a -10.8	8-10	4	Terreno da poco addensato a moderatamente addensato
oltre -10.8	>100	5	Terreno poco addensato

Le prove eseguite hanno indicato la presenza di litotipi essenzialmente incoerenti di natura sabbioso-ghiaiosa a tratti debolmente limosa con grado di addensamento variabile ma crescente con la profondità.

Solo la prova penetrometrica n.1 l'orizzonte 1 molto sciolto si spinge fino a -5.7 m da p.c. esistente e caratterizzato da un numero di colpi al piede Nspt=3.

In corrispondenza della prova penetrometrica n.2 è stata individuata una lente da -4.8 m a -10.5 m caratterizzata da un numero di colpi al piede Nspt=2 (vuoto pollino).

4. STATO DI FATTO E DESCRIZIONE ATTIVITA' PREINSEDIATE

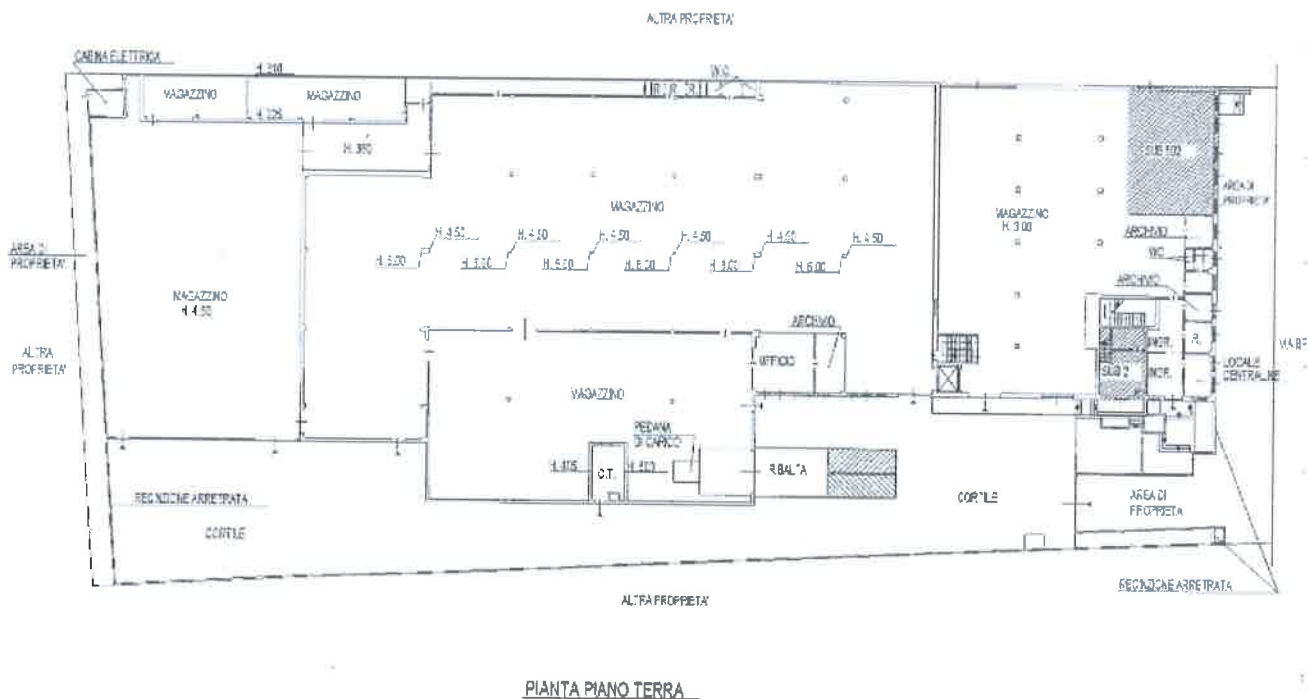
La ricerca storica sulle attività pregresse sull'area in esame è stata eseguita dati verbali fornitici dalla ex proprietà, verificati con le visure catastali presenti in Comune di Ronco Briantino.

In particolare è stato possibile ricostruire le seguenti attività e date di edificazione dell'immobile esistente:

- dalla costruzione fino al 19.7.1995 la Tessitura Attilio Marchesi SpA con sede in Ronco B. operante nel settore tessile;
- dal 20.7.1995 subentra la Ditta Ovlas 1975 Srl con sede in Milano e operante nel settore della carpenteria leggera (bullonerie/viti);
- dal 29.12.1998 subentra la ditta Ecofast Italia Spa con sede in Roma, azienda operante nel settore della Ferramenta in genere con successivo Fallimento registrato in data .

Come si osserva dallo stralcio della Visura catastale dell'immobile di seguito riportata, la porzione di edificio parallela a Via Eligio Brigatti, è dotato di due vani disposti rispettivamente a piano terra, piano primo e locale interrato.

In particolare al piano terra e primo sono presenti i locali Uffici, Magazzino, Tecnico e Archivio mentre nel vano interrato adibito a Magazzino e Caldaia.



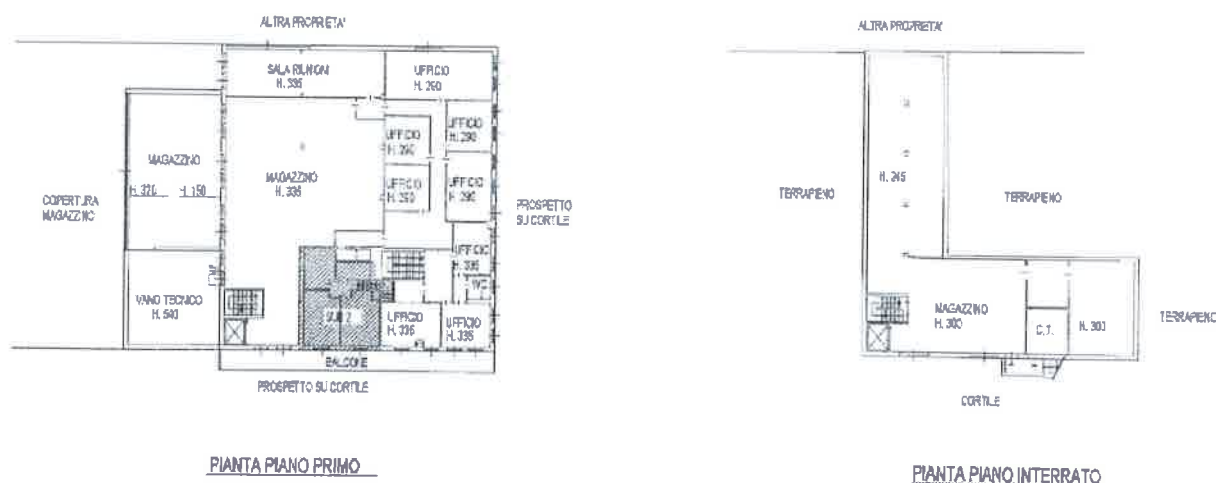


FIG.15 Stralcio catastale

5. POTENZIALI CENTRI DI PERICOLO/FONTI DI INQUINAMENTO

Le forme di possibile contaminazione risultano confinate al suolo e sottosuolo esclusivamente per sversamenti accidentali, anche se la maggior parte dell'area è interessata da pavimentazioni integre e massive senza indizi di cedimento o di particolare fratturazione.



FIG.16 Particolare Pavimentazione ala Sud capannone esistente



FIG.17 Particolare Pavimentazione ala W capannone esistente

Vista l'estensione delle aree di intervento e la presenza di limitati potenziali sorgenti di rischio, il numero e l'ubicazione dei punti campione per la valutazione della qualità dei terreni sono definiti quasi integralmente con modalità "geometrica".

Per quanto riguarda le sorgenti di rischio puntuali non sono state rilevate particolari condizioni di pericolo in quanto l'attività è stata sempre collegata direttamente con la linea del Gas e pertanto non sono stati trovati locali o vani interrati adibiti a serbatoi di gasolio.

Pertanto i punti di campionamento sono stati indirizzati in corrispondenza a zone interessate da fessurazioni nella pavimentazione o aree adibite a carico scarico merci.



FIG.18 Particolare Caldaia ad aria ubicata ala SW Capannone esistente



FIG.19 Particolare punto di campionamento S3



FIG.20 Particolare punto di campionamento S5

6. PROPOSTA PIANO DI INVESTIGAZIONE

Per acquisire un preliminare livello di conoscenza dello stato chimico dei terreni dell'area oggetto di intervento sono state scelte le modalità di indagine di seguito descritte.

Indagine mediante 6 punti (cfr. Figura 20) attraverso la realizzazione di 6 Scavi di assaggio fino alla profondità massima di circa 3,00 m da piano campagna esistente (p.c.).



LEGENDA:

- Area di proprietà
- S Punti di Indagine proposti
- Area non soggetta a demolizione e cambio di destinazione

FIG. 21 Proposta di indagine

Al fine di verificare le condizioni chimiche del deposito si propone di campionare e analizzare due livelli di indagine in corrispondenza di ogni trincea esplorativa (0-1 m; 2-3 m).

In funzione della verifica da eseguire in relazione all'attività esistente, i limiti di riferimento sono quelli previsto dalla tabella 1 dell'allegato 5 al titolo V del d.lgs. 152/06 alla colonna B.

Per la determinazione della qualità dei terreni, in assenza di specifiche attività chimicamente esigenti ed essendo limitati i centri di rischio, saranno ricercati per tutti i punti di campionamento mediante Trincee esplorative, i seguenti analiti:

- Idrocarburi pesanti (C>12);
- Metalli (Arsenico, Cadmio, Nichel, Piombo, Rame, Zinco, Mercurio, , Cromo totale, Cromo VI).

7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Con incarico dell' **IMMOBILIARE REGINA SRL**, è stata redatta, la presente proposta di indagine ambientale preliminare al fine dell'accertamento della qualità dei terreni.

L'area in esame si trova in Via Eligio Brigatti nel territorio comunale di Ronco Briantino (Mb) (cfr. fig. 1), alla quota media di 240.5 m s.l.m.

Con la presente relazione, che illustra la proposta d'indagine ambientale preliminare ai sensi del d.lgs. 152/06 s.m.i., la **IMMOBILIARE REGINA SRL**, con *sede legale in Via Marconi 14 23875 Osnago (Lc), C.F./P.IVA 01669730135*, avanza al Comune di Ronco Briantino e al Dipartimento Provinciale di Monza Brianza di ARPA Lombardia, la richiesta di potere sviluppare, in rapporto con gli Enti di controllo, l'analisi ambientale sull'area di interesse sita in Via Eligio Brigatti, Foglio 14 particella catastale n. 18 del Comune di Ronco Briantino.

Al termine della indagine preliminare, sviluppata anche seguendo le indicazioni e prescrizioni che potranno essere formulate, e degli eventuali, ma non auspicati, lavori di ripristino ambientale, nelle aree oggetto della presente indagine preliminare si attueranno interventi a destinazione residenziale.

Si rimane comunque a disposizione per qualsiasi chiarimento.

Osnago, 12 Aprile 2017

Dott. Geol. Maurizio Penati



Dott.ssa Geol. Marialuisa Todeschini



Contrassegno Elettronico

TIPO CONTRASSEGNO: QR Code

IMPRONTA (SHA-256): 1ebf6a4c09979f2367156b280e18ca8727eeaafa3b9eeef92dfa2e3e9aad8f75

Firme digitali presenti nel documento originale

EMANUELA SEGHIZZI

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Delibera di Giunta N.78/2019

Data: 30/10/2019

Oggetto: ADOZIONE DI PIANO INTEGRATO DI INTERVENTO IN AMBITO DI TRASFORMAZIONE RR01 DI P.G.T., UBICATO IN VIA ELIGIO BRIGATTI IN RONCO BRIANTINO, AI SENSI DELL'ART.14 DELLA L. R.12/2005 E S.M.I



Ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter del d.lgs.vo n. 82/2005 e s.m.i., si attesta che il presente documento, estratto in automatico dal sistema gestione documentale del COMUNE DI RONCO BRIANTINO, è conforme al documento elettronico originale, predisposto e conservato in conformità alle regole tecniche di cui all'articolo 71.



ica del Contrassegno Elettronico

URL: http://www.timbro-digitale.it/GetDocument/GDOCController?qrc=8d986706a85e2d6c_p7m&auth=1

ID: 8d986706a85e2d6c